

Accordi 7+ e settima eccedente

La domanda che un'allieva mi ha posto è stata: *un accordo di DO7+ è un accordo con la settima eccedente, giusto?*

La risposta (breve) a questa domanda è sicuramente: **No**. L'accordo di DO7+ non è un accordo con la settima eccedente, bensì un accordo con la settima *maggiore*.

Tuttavia questa domanda è assolutamente legittima e, da un certo punto di vista, l'allieva ha avuto ragione nel cercare di interpretare quel "7+" come *settima eccedente*. Questo perché, normalmente, nelle sigle degli accordi il simbolo "+" significa appunto *eccedente*. Si pensi a questo proposito alla sigla DO5+ dove il "5+" indica la *quinta eccedente*.

Questo è però quello che accade "nella norma" e, come sempre, esistono eccezioni o semplificazioni che è bene sapere per eseguire le "sigle" nel modo corretto.

L'accordo siglato come DO7+ *dovrebbe* in realtà essere siglato DO**maj7** dove appunto la parola "maj" è l'abbreviazione di **major** (ovvero "maggiore" in inglese). Questo modo di siglare l'accordo non solo è più chiaro ma è anche più corretto e non induce in dubbi.

E, attenzione, la parola "maj" non è da legarsi logicamente all'accordo, bensì alla settima. In altre parole, non sta per DO maggiore (DOMaj) ma per settima maggiore (maj7). E questo per due motivi: primo, le sigle degli accordi sottintendono sempre l'accordo maggiore se non diversamente indicato (e perciò non vi sarebbe motivo per ribadire che il DO è maggiore); secondo, chiunque conosca anche un pochino la lingua inglese, sa che gli aggettivi in inglese vengono prima dei sostantivi... Quindi *settima maggiore* è in inglese *major 7* (abbreviato quindi in "maj7").

Pertanto possiamo dire che le due sigle DO7+ e DOMaj7 indicano in realtà la stessa cosa, cioè sono due modi diversi di chiamare lo stesso accordo. In cui, ribadisco, la settima è *maggiore* e non eccedente.

La morale di tutta la faccenda è che non sempre le sigle degli accordi sono così chiare come dovrebbero e, soprattutto, sottintendono una conoscenza sulla formazione degli accordi e sugli intervalli per comprendere ed interpretare correttamente ciò che non dicono esplicitamente.

Volendo dare una spiegazione più precisa relativamente agli accordi di 7+ e alla settima eccedente, vale la pena ricordare che l'intervallo di settima eccedente è un intervallo che esiste più che altro soltanto da un punto di vista teorico. Questo è infatti un intervallo che viene definito come *impraticabile* in quanto la settima eccedente coincide con l'ottava. Facendo un esempio, l'intervallo DO – SI è evidentemente un intervallo di *settima maggiore* (in quanto il SI è il settimo grado della scala di DO maggiore). Sempre in tonalità di DO maggiore, la settima eccedente sarebbe SI# che, a tutti gli effetti, risulta identica a DO... e questo è il motivo per cui, come dicevo prima, è considerata impraticabile.

Concludendo il discorso, l'accordo di DO7+ (o DOMaj7 come abbiamo visto) è quindi formato dai seguenti gradi (note) della scala di DO maggiore: primo, terzo (maggiore), quinto (giusto), settimo (maggiore); e cioè dalle note DO, MI, SOL, SI. Di nuovo, si vede che la settima eccedente con questo accordo non c'entra proprio niente.

Alla prossima domanda!